



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in Kenya - 2024”

Codice progetto: PTCSU0002923012986EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
MMI	KENYA	Nairobi	139883	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

MMI - Via Collebeato 26 - Brescia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Nonostante la situazione generale sia molto migliorata negli ultimi anni:

- Bisogna diminuire ulteriormente il numero di nuovi sieropositivi in Kenya e in particolare negli slum della capitale Nairobi (nelle sub-contee di Embakasi West, Embakasi North, Kamukunji, Ruaraka), dove si concentra un alto numero di persone HIV+.
- Bisogna diminuire le elevate percentuali di sieropositivi tra adolescenti e giovani, soprattutto femmine, presenti negli slum di Nairobi, contenendo il numero delle gravidanze in età adolescenziale, anche tramite azioni concrete di assistenza sanitaria, prevenzione, educazione sessuale e riproduttiva.
- Va aumentata l'aderenza al trattamento Antiretrovirale delle persone HIV+.
- Va rafforzata la PMTCT (Prevention of mother to child transmission) in quanto il numero dei casi è ancora elevato e l'obiettivo nazionale è di portarla sotto la soglia del 5%
- Deve continuare il lavoro contro la stigmatizzazione dei sieropositivi.
- E' importante intervenire su due aree: quella socio-educativa e quella sanitaria.

PARTNER ESTERO:

Women Fighting Aids in Kenya – WOFAK.

Mothers2mothers – M2M.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma “Tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone”, ponendosi come obiettivo generale il **miglioramento della situazione sanitaria delle persone affette da HIV, favorendo l’accesso ai servizi sanitari, svolgendo attività di prevenzione, educazione e sensibilizzazione rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili e allo stigma da sieropositività**. Al fine di perseguire tale obiettivo generale, in ognuna delle sedi, gli Enti coinvolti nella co-progettazione opereranno, ognuno con le proprie competenze e nei contesti indicati, per raggiungere gli obiettivi specifici.

Obiettivo Specifico

- Contribuire a migliorare l’accesso ai servizi di prevenzione e cura all’HIV, diagnosi, aderenza al trattamento ART, tra la popolazione giovanile degli slum di Nairobi.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p><u>Azione 1: Migliorare la prevenzione socio-sanitaria per 1.000 giovani vulnerabili degli slum di Nairobi, formandoli sulla cura e la prevenzione in particolare all’HIV</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di incontri per pianificare le attività con l’équipe locale che si occuperà della parte informativa ai beneficiari 2. Formazione del personale sanitario e Community Health Volunteers (CHV) per il rimando di minori, giovani e donne HIV+ ai centri di trattamento TARV 3. Organizzazione e realizzazione con le équipe locali dei pre-initiative test e follow-up per giovani e donne HIV+ (16-25 anni) 4. Monitoraggio e valutazione delle attività realizzate a cadenza trimestrale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto all’organizzazione degli incontri dell’équipe locale, finalizzati all’organizzazione e realizzazione della informazione ai beneficiari ➤ Affiancamento alle sessioni formative dei CHV da inviare sul campo per il rimando di beneficiari HIV+ alla terapia ART ➤ Affiancamento alle sessioni dell’équipe locale per la pianificazione e realizzazione dei pre-initiative test e follow-up per beneficiari sieropositivi ➤ Collaborazione nell’attività di inserimento dei dati di feedback e di monitoraggio/reportistica relativi ai vari interventi effettuati dall’équipe locale nelle attività 1.1,1.2,1.3
<p><u>Azione 2: informare e sensibilizzare 10.000 persone delle comunità degli slum, su temi come HIV/AIDS, anche al fine di contrastare lo stigma nei confronti dei sieropositivi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione e realizzazione con le équipe locali degli incontri di sensibilizzazione a livello comunitario, mirati a contrastare lo stigma nei confronti delle persone HIV+ 2. Monitoraggio e valutazione delle attività realizzate a cadenza trimestrale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto all’organizzazione e realizzazione di incontri di sensibilizzazione della comunità per contrastare lo stigma verso i sieropositivi ➤ Collaborazione nell’attività di feedback e di monitoraggio relativi agli interventi effettuati dall’équipe locale nell’attività 2.1. <p>NB: le attività possono prevedere spostamenti dei volontari fuori dalla sede di progetto, che eventualmente verranno opportunamente descritte</p>
<p><u>Azione 3: Sensibilizzare 1.000 ragazze in età scolare sull’educazione sessuale/riproduttiva</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Organizzazione di incontri mensili di pianificazione delle attività di educazione sessuale/riproduttiva con l’équipe locale 4. Realizzazione di sessioni mensili di educazione sessuale/riproduttiva nelle scuole e immediata raccolta di feedback da rielaborare 5. Pianificazione e realizzazione, in collaborazione con il partner locale, di due incontri trimestrali di sensibilizzazione sulla salute sessuale/riproduttiva, con la comunità e 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto all’organizzazione di incontri di educazione sessuale/riproduttiva con l’équipe locale ➤ Affiancamento ai formatori negli incontri di educazione sessuale/riproduttiva agli studenti delle scuole e raccolta di dati ➤ Affiancamento ai formatori negli incontri di educazione sessuale/riproduttiva rivolti alle comunità e raccolta di dati ➤ Collaborazione alla rielaborazione dei dati relativi agli incontri formativi delle attività 3.2 e 3.3 per impostare al meglio le sessioni successive ➤ Collaborazione nell’attività di inserimento dei dati di feedback e di monitoraggio/reportistica relativi ai vari

- immediata raccolte di feedback da rielaborare
6. Rielaborazione dei dati di rilevazione relativi agli incontri di sensibilizzazione, finalizzati a impostare la programmazione successiva
 7. Monitoraggio e valutazione delle attività, a cadenza trimestrale, attraverso la costante raccolta di dati dai beneficiari, dagli istituti scolastici e dai partner di comunità

interventi effettuati dall'equipe locale nelle attività 3.2, 3.3.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno in un appartamento condiviso preso in affitto e situato a Nairobi. L'OLP provvederà a fornire il vitto per gli operatori volontari, oppure gli stessi potranno cucinare per proprio conto, presso l'abitazione, usufruendo dei generi alimentari loro forniti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
 Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;

- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede di Nairobi (139883)

- Vivere in alloggi da condividere con altri volontari
- Disponibilità ad effettuare brevi missioni fuori sede
- Obbligo di effettuare i vaccini prescritti per la destinazione prescelta
- Obbligo di seguire le direttive dell'OLP in termini di sicurezza
- Obbligo di rispettare il regolamento di MMI specifico per le missioni dei volontari in SC in Kenya e il Codice Etico dell'Associazione
- Obbligo di vaccinazione Anti-Covid 19.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, HIV, tubercolosi, ecc.)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Nella sede di Nairobi (139883)

- Il disagio di condividere con altri volontari l'alloggio che l'ente mette a disposizione.
- Il disagio di possibili interruzioni di energia elettrica, acqua corrente, internet.
- Il disagio di provvedere ai propri spostamenti dall'alloggio alla sede di servizio con mezzi pubblici non sempre efficienti.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione	1,25	15

	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree

funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5D - Rete e territorio
Modulo 6D – Metodologia, sensibilizzazione e monitoraggio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Verso il diritto alla salute e al benessere psico-fisico per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

xxxx